

Dove m'ascondo?..... Numi!.....
In tal periglio estremo,
miseri, che farem? Palpito, e tremo.

Rasserena il mesto ciglio
nel tuo barbaro dolor;
consolar potessi almeno
si costante, e fido amor!
Non resiste, si confonde
questo povero mio cor.
Sempre fido a tuoi bei rai

Harmonie.

*Scene und Arie (mit 3 Singstimmen) von Meyer, gesungen von
Demois. Campagnoli, Hrn. Klengel und Herrn Schulz.*

Rolando. Ah traditor!

Amelia. Fermati!..... moro...

Elrico. Sposa!

Rol. Amelia! ahimè! fà cor!.....

Elr. Amelia, sposa!

Rol. Scostati, v'è!

Elr. E' mia moglie!

Rol. Compagni, allontanate
quel perfido!

Amel.

Hai pure
a me donata la sua vita, io sono
pur quell'Amelia, che a te cara, tutto
potea sperar da te; placati al pianto
d'una misera donna,
d'una sposa dolente!..... Sì, Rolando,
pietà! tu fosti sposo, fosti Padre.
Per questi augusti sacri
nomi adorati, per l'amor, che a loro
portasti un dì, la tua pietade imploro.

Dal mio ben, se mi dividi,
ah di me che mai sarà!
Deh per lui, Signor, m'uccidi,
tel domando per pietà!

Non pavento un'aspro fato,
so sfidar l'avversa sorte,

t'amerò frà l'ombre ancor.

Nò, l'affauno

più tiranno

non si trova, e uon si dà.

Cedo oppresso a tante pene,
palpitando il cor mi v'è.

Elr. Crudeli!

barbari! Amelia mia!

Amel. Qual voce? Elrico! ah dove
si guida? Ah! fermate!

Ah Rolando!

Rol. Di lui

non mi parlar, non v'è pietà.

Amel. Ah Rolando!

è mio consorte.

Rol. E' mio nemico,

purchè viva il mio consorte.
purchè salvo fia il mio ben;
morte orror per me non hà.

Ma tu taci, non ti plachi?
sì crudel — come? — sarai?